

Rameau, Couperin e Scarlatti nella chiesa di Santa Maria Oliveto

ANCORA un successo per il ciclo di concerti patrocinato dalla Provincia di Isernia. Per il terzo appuntamento, il direttore artistico Andreina Di Girolamo ha portato Silvia Rambaldi nella chiesa della Madonna delle Grazie di Santa Maria Oliveto. Rambaldi, docente al conservatorio Frescobaldi di Ferrara, ha suonato un clavicembalo francese copia Pascal Taskin (1770) di Françoise Ciocca di Riccia in provincia di Campobasso. Strumentista e strumento sono andati via via amalgamandosi nel corso del concerto, trovando

sempre maggiori corrispondenze e complicità. La prima parte del programma è stata dedicata a Rameau e Couperin. La seconda parte del concerto ha visto invece protagonisti due italiani. Il poco conosciuto Ferradini e, poi, quattro sonate di Domenico Scarlatti, di più facile ascolto rispetto alle composizioni dei due francesi, con aperture al futuro davvero coinvolgenti: alcuni passaggi hanno fatto pensare alla musica new age, altri a melodie riutilizzate dal jazz nel corso del Novecento.

Gio.Pe.

IL TEMPO - 17 settembre 2002 - p. 29

